

56



Alla c.a. Sig. Sindaco Fabio Bottero

Presidente del Consiglio Claudio Albini

Giunta Comunale

Consiglieri Comunali

Segretario Comunale dott. Alberto Folli

Trezzano sul Naviglio 16 novembre 2020

Oggetto: Mozione ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento del Consiglio comunale **"Istituzione Comitato di Redazione"**

Premesse

Il Comune di Trezzano distribuisce il periodico **"Trezzano il Comune"**, il cui Direttore responsabile è il Sindaco pro tempore e la redazione è a cura del servizio **Comunicazione istituzionale** rappresentato dalla dott.ssa **Maria Ficara**.

Il Periodico **"Trezzano il Comune"** riporta notizie istituzionali e comunicazioni sociali oltre a notizie varie.

Attualmente sono riservate circa due pagine ai gruppi consiliari, che possono esprimersi attraverso articoli di circa 1500 battute cadauno, spazi compresi, tutto questo è coordinato dal servizio **Comunicazione Istituzionale**.

Contrariamente al passato non è stato nominato nessun Comitato di Redazione e non esistono linee guida redazionali, tantomeno un regolamento approvato da questo Consiglio Comunale.

Mesi orsono sono nati contrasti su come potevano essere utilizzati gli spazi concessi ad ogni singolo gruppo consiliare e sono sorte interpretazioni contrastanti sulle procedure da seguire per la compilazione degli spazi concessi, questo perché non ci sono linee guida certe.

Risulta evidente come una mancanza di un regolamento possa comportare discussioni infruttifere.

Negli anni passati era attivo un comitato di redazione, poi smantellato, che aveva il compito di coordinare e supportare il lavoro svolto dal responsabile della comunicazione nominato dal Sindaco.

Il Comune di Trezzano attraverso la dottoressa Maria Ficara gestisce anche una newsletter on line denominato TSNEWS che viene periodicamente inviato ad un ristretto numero di utenti.

Considerato che

Risulta abbastanza evidente che, allo stato attuale, restano sotto controllo del Sindaco protempore tutti i mezzi di comunicazione finanziati e gestiti dal comune creando una linea di comunicazione monopolistica e priva di controllo, questa situazione potrebbe, in futuro, ridurre il livello democratico della comunicazione.

Non ci risulta che attualmente esista un organo di controllo esterno alla giunta che vigili su quanto viene riportato, nei vari servizi che vengono pubblicati, tutto è demandato al solo parere del Sindaco.

Nella maggior parte dei comuni italiani il progetto della comunicazione, pur essendo gestito direttamente dal Sindaco o da un suo delegato, è anche affiancato da un comitato di redazione che ha lo scopo di collaborare alla stesura del periodico e verificare che l'informazione sia utilizzata in modo equilibrato e pluralistico.

Negli stessi comuni esiste un regolamento che delinea le linee guida da seguire, evitando in questo modo di lasciare spazio alla possibile libera interpretazione.

L'istituzione di un regolamento e del conseguente comitato di redazione renderebbe più trasparente la gestione della comunicazione Trezzanese.

Il periodico non ha scadenze predeterminate e non si avvale della pubblicità, neppure in maniera minima, per autofinanziarsi.

Il periodico, attualmente, non viene distribuito a tutte le famiglie trezzanesi. O perlomeno non vi è la garanzia di un servizio puntuale.

Un migliore utilizzo dello strumento comunicativo e la sua maggiore diffusione consentirebbe di promuovere l'azione dell'Amministrazione con migliori risultati.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si impegna il Sindaco, la Giunta Comunale e la Commissione Consigliare

ciascuno per propria competenza ad istituire, entro 120 (centoventi) giorni dall'approvazione della presente mozione:

- 1) un regolamento di cui si allega una prima bozza da sottoporre alla commissione competente perché possa prendere spunto per il regolamento finale.
- 2) Un Comitato di Redazione che avrà il compito di supportare e collaborare con il servizio di Comunicazione Istituzionale per rafforzando l'azione editoriale del Sindaco.

Il comitato di redazione così costituito dovrà essere rappresentativo delle forze presenti in consiglio comunale così come sarà definito con il regolamento da approvare nella commissione competente.

La partecipazione al Comitato di Redazione dovrà avvenire a titolo gratuito.

Firmatari:

Gruppo Lista Padovani: Padovani Ivano

Gruppo Lega per Salvini Premier: Ghilardi Giorgio

Gruppo Controcorrente con Fratelli d'Italia: Giuseppe Russomanno

Gruppo Cinque Stelle: Zina Villa

“BOZZA”

REGOLAMENTO

del periodico comunale

“TREZZANO IL COMUNE”

Da sottoporre alla commissione competente

Art. 1 – DENOMINAZIONE

1. Il Comune di TREZZANO SUL NAVIGLIO, al fine di favorire la più ampia informazione ai cittadini e alle cittadine sui temi di interesse locale, la trasparenza dell'azione amministrativa e una più attiva partecipazione alla vita istituzionale, politica e culturale della città, pubblica periodicamente un giornale denominato "TREZZANO IL COMUNE".

2. Tale dicitura dovrà essere riportata su ogni edizione del periodico con indicazione dell'anno, del mese, del numero e di ogni altra informazione il cui inserimento è prescritto dalla vigente normativa a cura del Direttore Responsabile.

Art. 2 – CARATTERISTICHE

1. Il notiziario è distribuito gratuitamente a tutti i nuclei familiari di Trezzano sul Naviglio.

2. Il notiziario comunale ha carattere di periodico bimestrale/trimestrale.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di pubblicare numeri speciali e di introdurre supplementi ai numeri ordinari.

4. Il periodico viene inoltre pubblicato sul sito web del Comune.

5. Il periodico viene distribuito gratuitamente anche alle scuole del territorio, alle associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Trezzano sul Naviglio, alle istituzioni locali e a quanti, ne fossero interessati e ne facciano richiesta scritta. In tale ultimo caso il recapito sarà garantito con spesa a carico del richiedente e in ordine cronologico di arrivo della richiesta all'Ufficio Protocollo dell'Ente, fino a esaurimento delle copie stampate disponibili.

Art. 3 – PROPRIETA'

1. Proprietario ed editore del periodico è il Comune di Trezzano sul Naviglio.

Art. 4 - FINALITA'

1. "Trezzano il Comune" si pone l'obiettivo di essere sia uno strumento informativo che un momento di facilitazione della partecipazione della cittadinanza.

2. Il periodico ha lo scopo di informare tutti i cittadini:

- a) sulle decisioni dell'amministrazione comunale, con particolare riferimento ai progetti e ai programmi amministrativi e di gestione del territorio;
- b) sulle ricorrenze e memorie civili e storiche;
- c) sulle manifestazioni, gli eventi e iniziative sociali e culturali del Comune di Trezzano sul Naviglio;
- d) sui calendari di iniziative, eventi e attività sociali e culturali di gruppi, scuole, associazioni e altri enti operanti sul territorio, aventi finalità dell'Amministrazione Comunale;
- e) sulle principali scadenze di interesse dei cittadini e delle cittadine compatibilmente all'uscita del periodico comunale;
- f) sulle pratiche di cittadinanza attiva di solidarietà, sostenibilità ambientale;
- g) su come essere strumento di sensibilizzazione attorno a temi di valore etico, ambientale e sociale e per la promozione di una cultura della legalità promossi dall'Amministrazione Comunale.
- h) sulle novità legislative di rilievo Nazionale, Regionale, della Città Metropolitana, che direttamente interessano la cittadinanza e/o l'operatività degli uffici comunali.

Art. 5 - PIANO EDITORIALE

1. La struttura del piano editoriale dovrà osservare le seguenti linee guida:

- a) uno spazio introduttivo viene riservato di norma al Sindaco o Sindaca o ad altri o altre componenti della Giunta Comunale per un articolo di fondo in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Comunale;
- b) uno spazio fino a due pagine sarà riservato ai Gruppi Consiliari secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Regolamento;
- c) la restante parte del giornale è riservata all'informazione e a favorire la partecipazione della cittadinanza sia attraverso l'individuazione di rubriche di pubblico interesse o di pubblica utilità che attraverso tante rubriche in relazione alle aree funzionali di interesse amministrativo e/o della città.

Art. 6 - ARTICOLAZIONE DELLE PAGINE RISERVATE AI GRUPPI CONSILIARI

1. Lo spazio riservato ai gruppi consiliari è costituito da un numero di pagine fino a due.

2. Gli articoli saranno pubblicati solo se trasmessi a norma del presente articolo dal capogruppo consiliare o da un suo delegato, e si ispirano ai seguenti principi:

a) pari opportunità: ogni gruppo consiliare ha a disposizione il medesimo spazio;

b) libertà di espressione: gli argomenti trattati sono a scelta del singolo gruppo consiliare, purché nel rispetto delle finalità riportate all'art. 4, fatte salve le prerogative di legge;

3. Gli articoli, con riferimento al righello di Microsoft Word, dovranno essere scritti in carattere Times New Roman – font 12.

Lo spazio di ogni articolo di ciascun gruppo consiliare non dovrà superare i 1.500 caratteri (compresi gli spazi).

4. Nel caso venisse superato il numero di caratteri indicato nel comma precedente, la redazione si riserva di tagliare l'articolo.

5. Gli articoli dovranno pervenire al Comitato di Redazione (d'ora in avanti Cdr) in formato elettronico, con chiara indicazione del mittente, compreso indirizzo e recapito telefonico secondo una tempistica che il Cdr deciderà mensilmente.

6. Gli articoli pervenuti oltre il termine previsto al comma precedente tassativamente e senza alcuna eccezione non saranno presi in considerazione per la pubblicazione, senza pretesa alcuna circa la possibilità di "recuperare" lo spazio non utilizzato nel numero successivo o in altri numeri del periodico.

Art. 7 - CASI DI ESCLUSIONE DELLA PUBBLICAZIONE DI TESTI PERVENUTI DAI GRUPPI CONSILIARI

1. Il Direttore o Direttrice Responsabile si riserva di non pubblicare le proposte di articoli pervenute dai gruppi consiliari quando ritenga che la pubblicazione dell'articolo possa esporre l'editore a contenzioso civile e/o penale.

2. Di questi casi il Direttore darà preventiva informazione al Cdr.

Art. 8 – CONTENUTI

1. Gli argomenti da trattare nel periodico vengono concordati di volta in volta dal Cdr.

Art. 9 - PUBBLICITA'

1. È ammessa la possibilità d'inserzioni pubblicitarie inerenti attività svolte preferibilmente nel territorio del Comune di Trezzano sul Naviglio o nelle sue adiacenze anche al di fuori dello stesso, con esclusione di tutte quelle forme di pubblicità di tipo ingannevole, contrarie al buon costume ovvero in contrasto con quanto regolamentato dalle leggi in materia. Verranno altresì escluse forme di pubblicità lesive della dignità dei generi, che utilizzano immagini delle donne, degli uomini, dei bambini e delle bambine, in modo degradante e che contribuiscono a perpetuare stereotipi e luoghi Comuni ad esse collegate.
2. La pubblicazione delle singole inserzioni pubblicitarie dovrà essere approvata preventivamente dal Direttore o Direttrice Responsabile, che può interdire le pubblicazioni che ritenga rientrino nelle suddette forme.
3. Lo spazio massimo destinabile alle inserzioni pubblicitarie per ogni numero non potrà essere superiore al 30% delle pagine di cui è composto il periodico.
4. Gli spazi pubblicitari sono esclusi dalla prima pagina di copertina.

Art. 10 - COMITATO DI REDAZIONE (Cdr)

1. La gestione del periodico di informazione del Comune di Trezzano sul Naviglio è affidata ad un Comitato di Redazione nominato dalla Giunta comunale ed è così composto:
 - a) **il Sindaco** con la funzione di Direttore Responsabile
 - b) **due rappresentanti della maggioranza consiliare**, anche non consiglieri;
 - c) **due rappresentanti della minoranza consiliare**, anche non consiglieri;
 - d) **Un professionista** giornalista incaricato dal Sindaco
2. Assistono i lavori del Cdr un dipendente dell'Ufficio competente alla produzione del Giornale ed un consulente di Redazione.
3. Assume le funzioni di Presidente del Cdr il Sindaco quale Direttore Responsabile.

4. Il Direttore Responsabile può nominare un o una vice presidente che lo sostituisca in caso di assenza.

5. Le riunioni del Cdr verranno presiedute dal Direttore responsabile o, in sua assenza, da un suo delegato.

Art. 11 - DURATA IN CARICA DEL Cdr

1. Il Cdr resta in carica per tutta la durata del mandato elettorale sino al suo rinnovo a seguito delle nuove elezioni comunali

Art. 12 – DECADENZA DAL Cdr

1. Ogni componente del Cdr, ad esclusione del Direttore Responsabile, può essere dichiarato decaduto dal medesimo al verificarsi del caso di assenza ingiustificata dalle riunioni per almeno 3 (tre) volte consecutive.

2. In caso di decadenza o di dimissioni la Giunta Comunale provvederà alla nomina della componente mancante con i criteri di cui all'articolo 10.

Art. 13 - CONVOCAZIONI E SVOLGIMENTO SEDUTE DEL Cdr

1. Il Cdr su convocazione del Direttore Responsabile o su richiesta di almeno 4 (quattro) componenti, si riunisce almeno una volta prima dell'uscita di ogni numero del periodico.

2. Le riunioni avranno luogo nei locali indicati sulla convocazione e saranno valide con la presenza di almeno 3 (tre) dei componenti del Cdr.

3. Delle sedute verrà redatto un sintetico verbale che conterrà esclusivamente gli argomenti che costituiranno il timone del periodico a cura del Presidente o di un suo. Il suddetto verbale conterrà altresì la data entro la quale i gruppi consiliari dovranno fare pervenire le proprie proposte di articoli secondo quando previsto dall'art. 6 del presente Regolamento.

4. La convocazione dovrà essere predisposta, consegnata e/o spedita anche via posta elettronica a cura degli Uffici Comunali almeno 3 (tre) giorni prima della data prevista per la riunione.

5. In caso di urgenza la convocazione è validamente effettuata anche via posta elettronica almeno 1 (uno) giorno prima della riunione.

6. In ogni caso, nell'ipotesi in cui nella riunione regolarmente convocata del CDR non si raggiunga il quorum di cui al comma 2 del presente articolo, su ogni questione attinente all'organizzazione generale e specifica del numero del periodico che era in discussione, decide insindacabilmente il Direttore Responsabile.

Art. 14 – COMPITI DEL Cdr

1. Il Cdr ha il compito di:

- a) assicurare il giusto equilibrio tra i contenuti degli articoli;
- b) predisporre il materiale per la pubblicazione del periodico;
- c) vagliare le proposte pervenute ai fini della pubblicazione.

Art. 15 – FUNZIONAMENTO E PARTECIPAZIONE DEL Cdr

1. Il Cdr potrà avvalersi, previa autorizzazione del Direttore Responsabile, di esperti o tecnici per lo svolgimento delle proprie funzioni e si avvarrà di una segreteria di redazione composta da almeno un operatore facente parte dell'organico del Comune che potrà partecipare alle attività del Cdr, preparare le convocazioni, redigere i verbali e curare eventualmente i rapporti con la ditta appaltatrice della stampa del periodico.

2. Il Direttore Responsabile può far partecipare alle riunioni anche persone non facenti parte del Cdr ma utili allo svolgimento dei lavori.

Art. 16 – DIFFUSIONE DEL PERIODICO

1. Il Periodico dovrà essere stampato in numero tale da consentire la distribuzione a tutte le famiglie Trezzanesi ed a tutti coloro che ne hanno il diritto così come previsto all'art. 2.

Art. 17 - DIRETTORE O DIRETTRICE RESPONSABILE

1. Le spese di iscrizione e di registrazione del Direttore o della Direttrice Responsabile sono poste a carico del Comune

Art. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento che con il presente si compone di 18 articoli, si rinvia a quanto previsto dalla Legge o dai regolamenti, nonché dallo Statuto del Comune di Trezzano sul Naviglio.

